

Attività 2023/2024



INAUGURAZIONE DELL'ANNO SOCIALE 2023/2024 CONCERTO

Il **concerto di inaugurazione** dell'anno sociale 2023-2024 dell'Associazione Culturale Italo Tedesca si terrà **sabato 2 dicembre p.v. alle ore 17** presso l'**Auditorium del Conservatorio "G. Puccini"**, via XX Settembre 34, La Spezia.

Michael Wessel, valente pianista già noto al pubblico spezzino, docente presso la Hochschule für Evangelische Kirchenmusik di Bayreuth, si esibirà in un programma dal titolo **"Mozart il turbine viaggiante"**. Il giorno successivo, domenica 3 dicembre, il musicista terrà una **masterclass** per il Conservatorio "G. Puccini" presso la Sala Dante.

Michael Wessel ha studiato presso le Musikhochschulen di Detmold e Stoccarda. Negli ultimi anni ha fatto spesso ricorso alla consulenza artistica dell'anziano maestro **Paul Badura-Skoda**, che ha scritto di lui: "Michael Wessel non è soltanto un pianista eccellente e sensibile, ma anche uno dei musicisti più intelligenti che io abbia mai incontrato". Ha dato concerti in molti Paesi europei e nel vicino Oriente da solista, come accompagnamento di Lieder e in formazioni cameristiche. L'ampio spettro della sua attività artistica è documentato da numerose registrazioni radiofoniche e CD (SWR, Animato). È autore del libro **Die Kunst des Übens (L'arte dell'esercizio strumentale - Guida all'esercizio e all'interpretazione ispirati, Wilhelmshaven 2007)** che ha avuto critiche eccellenti presso la stampa del settore e la radio. Nel 2012 la casa editrice Bärenreiter ha pubblicato il volume **Üben - Proben - Karriere (Esercizi - Provare - Carriera - Dodici famosi interpreti famosi si raccontano**, tra gli altri Paul Badura-Skoda, Pierre-Laurent Aimard, Christian Tetzlaff, Tabea Zimmermann, Annette Dasch, Jörg Widmann). Michael Wessel è **presidente della Mozart-Gesellschaft di Bayreuth**.

Wessel è spesso invitato a far parte di giurie di concorsi nazionali e internazionali e tiene regolarmente masterclasses in Germania e all'estero (**Conservatorio "G. Puccini" La Spezia**, Accademia di Musica di Cracovia, Musikhochschulen di Monaco, Vienna e Norimberga, Accademia Federale di Trossingen, ABA Musqat Oman).

CORSI ANNUALI DI TEDESCO PER SOCI ACIT CORSI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Sono in corso di svolgimento in diverse modalità.

CERTIFICAZIONI

Presso l'ACIT, che è **sede d'esame autorizzata del Goethe-Institut**, è possibile acquisire certificazioni per i vari livelli previsti dal quadro di riferimento del Consiglio d'Europa.

SITO INTERNET - INSTAGRAM - CANALE YOUTUBE

L'ACIT ricorda a tutti gli interessati:
www.acitlaspezia.it
www.instagram.com/acitlaspezia
ACIT La Spezia - You Tube

VENTICINQUE ANNI DI GEMELLAGGIO CON BAYREUTH (1999-2024)

L'anno prossimo il gemellaggio tra il Comune della Spezia e quello di Bayreuth celebrerà il **venticinquesimo anniversario**. I rispettivi comitati per i gemellaggi dei due Comuni stanno elaborando un programma di iniziative al riguardo. Tra queste una mostra di opere di artisti spezzini al Neues Rathaus di Bayreuth, a cura del gruppo **The Spezziner**.

VOLUME "VOCI E SGUARDI. VIAGGIATORI D'EUROPA NEL GOLFO E NELLE RIVIERE"

Il progetto, frutto della **collaborazione tra l'ACIT e la sezione spezzina di Alliance Française**, presieduta dalla prof.ssa Annalisa Tacoli, ha avuto inizio nel 2020 e si è svolto nella prima fase online, con pubblicazione sui rispettivi siti delle due associazioni. Quest'anno grazie al **bando Cultura 2023 della Fondazione Carispezia** ha avuto la possibilità della stampa. Il passaggio alla pubblicazione cartacea ci consente di ampliare il pubblico dei lettori e di raggiungere pienamente le finalità divulgative che il progetto si propone. A questo proposito sono previsti interventi didattici presso le scuole.

Il libro, edito da **Stefano Termanini**, Genova, è a cura di Chiara Cozzani, Cesare Giorio, Marzia Ratti e Annalisa Tacoli. In questa lettura del nostro paesaggio visto attraverso gli occhi dei viaggiatori di provenienza francese e tedesca - le voci degli scrittori e dei poeti e gli sguardi dei pittori - innumerevoli sono le testimonianze degne di nota, un patrimonio immateriale da conservare e diffondere.

Il volume raccoglie testi dei seguenti **autori**: Elda Belsito, Rosanna Borghi, Hélène Colombani, Chiara Cozzani, Francesca Del Santo, Liviana Ferdeghini, Luciana Ferrari, Fabio Giacomazzi, Cesare Giorio, Linda Raggio, Gino Ragnetti, Marzia Ratti, Luisa Rossi, Francesco Sangriso, Annalisa Tacoli, Maria Giuliana Zucchini. L'immagine di copertina è opera di Tiziano Illiano.

ARCHIVIO STORICO ACIT

È in dirittura d'arrivo l'**archivio storico delle conferenze** che tanti illustri studiosi hanno tenuto per l'ACIT nel corso del cinquantennio di attività (1973-2023). Si tratta di una selezione che comprende tra gli altri le voci dei germanisti Giorgio Sichel, Luciano Zagari, Fabrizio Cambi, Alberto Destro, Ferruccio Masini, dell'italianista Graziella Corsinovi, dello storico dell'arte Mario De Micheli.

Le registrazioni delle conferenze, che oltre al valore che hanno in sé sono anche testimonianza delle varie tappe della storia dell'ACIT, verranno inserite nel sito **www.acitlaspezia.it**

LESEGRUPPE

Continua l'attività del gruppo di lettura in lingua. Prossimo appuntamento **martedì 5 dicembre alle ore 18**: si parlerà di **Eine Frau erlebt die Polarnacht** di **Christiane Ritter** (Karlsbad 1897 - Vienna 2000), un libro del 1938 diventato un classico della letteratura di viaggio (*Una donna nella notte polare*, traduzione di Scilla Forti, ed. Keller 2020). «Il

suggestivo resoconto di un anno trascorso in una piccola capanna, mangiando carne di foca congelata, affrontando bufere di neve e celebrando la vigilia di Capodanno con succo di lampone e alcool chirurgico. Soprattutto, racconta il crescente amore di Christiane per l'austera bellezza di quei luoghi.» (dal Daily Mail).

Chi desidera partecipare può prenotarsi tramite: info@acitlaspezia.it

BORSA CULTURALE ITALO TEDESCA A PRATO

Dal 21 al 23 giugno 2024 si svolgerà a Prato, su iniziativa della locale Associazione Culturale Italo Tedesca, la Borsa Culturale che raccoglie a cadenza biennale le Associazioni e gli Istituti italo tedeschi operanti in Italia e in Germania.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Il programma di manifestazioni ha il **patrocinio del Comune della Spezia** e sarà realizzato **con il sostegno del Goethe-Institut**.

Sono in corso presso diversi Istituti Comprensivi della città **laboratori didattici per alunni delle scuole elementari**. Si coglie l'occasione per ringraziare le direzioni e i docenti delle scuole coinvolte per la disponibilità dimostrata.

Domenica 10 dicembre alle ore 17 si svolgerà presso la Sala Dante un concerto organizzato in collaborazione con l'**Associazione Richard Wagner della Spezia** e con il **Conservatorio "G. Puccini"**. Si esibirà il **soprano Claudia Belluomini, borsa di studio Richard Wagner 2023**, accompagnata al pianoforte dal **M° Marco Podestà**.

L'Associazione Richard Wagner della Spezia, presieduta dalla dott.ssa Maria Cristina Failla, ha lo scopo di diffondere la cultura musicale nel territorio con particolare attenzione per l'opera di Wagner, onorando il rapporto di gemellaggio con la città di Bayreuth e sostenendo tra l'altro l'iniziativa delle borse di studio "Richard Wagner" per giovani spezzini che si siano distinti in campo culturale e/o musicale.

Il **seminario di lettura filmica a cura di Giordano Giannini**, tradizionale appuntamento per i nostri soci, si svolgerà a partire da febbraio presso la **Mediateca Regionale Ligure "Sergio Fregoso"** di via Firenze. La rassegna ha il titolo **"Il fascino del melodramma. Il cinema di Curtius (Kurt) Bernhardt"**. Così lo presenta l'esperto:

«Prima di essere "Curtius", Bernhardt fu Kurt. Non un'americanizzazione, un semplice cambio di nome bensì il bisogno di lasciarsi alle spalle un altro uomo, una patria non più ospitale augurandosi di trovarne una seconda. Nato nel 1899, il regista fuggì come i suoi colleghi Fritz Lang e Douglas Sirk dai soprusi del nazismo ma, rispetto a loro, rischia oggi di cadere nell'oblio. Guidati dalla lettura di **Hollywood, Europa** di Alessandro Roffeni, cercheremo di rendergli il giusto tributo di artista, fine cesellatore di inquietudini, in felice equilibrio tra profondità e spettacolo.

Le gemelle Kate e Patricia (**Bette Davis** in un doppio ruolo) non conoscono vuoto o delusione: entrambe graziose, si prestano gli abiti, vivono nella stessa bella casa, bastano l'una al cuore dell'altra. Eppure, in Kate comincia a germogliare un'invidia acuta, febbrile, che evolverà in odio... meglio non rivelare oltre dell'intrigante **L'anima e il volto** (1946), primo film del ciclo, tratto dal romanzo *La vita rubata* del ceco Karel Josef Beneš.

L'atmosfera delle creazioni letterarie delle sorelle Brontë persistette a Hollywood lungo tutto il decennio Quaranta: fu Bernhardt, dopo Wyler e Stevenson, a riproporla. Risultato è il discusso **Devotion** (1946), dove le licenze romanzesche, immancabili al tempo, non smorzano il senso di arcano aleggiante nel paesaggio né l'intima angoscia o le fosche visioni poetiche di Emily, ben incarnata da **Ida Lupino**, mentre Charlotte ha i tratti di una pigliata, ventinovenne **Olivia de Havilland**. Sarà presente all'evento

Nicoletta Gruppi, anglista e autrice dello studio **Emily Brontë. Ipotesi per un ritratto a colori**, ed. Archinto 2000.

Con **Anime in delirio** (1947), commistione fra noir e melodramma di intensità e finezza descrittiva ineguagliate, il cineasta nativo di Worms firma forse il suo capolavoro: un lacerante ritratto di donna, incapace di separare il desiderio dalla realtà, offuscata da un'infatuazione che le scorre dentro come un siero mortale. **Joan Crawford** considerava questo ruolo il più difficile mai affrontato nel corso della carriera, per il quale fu candidata all'Oscar.

Secondo Barbey D'Aurevilly non è esistito che un dandy, George "Beau" Brummell: *arbiter elegantiarum* dell'Inghilterra (e forse dell'Europa) maschile fra il 1820 e il 1830, ozioso "sacerdote" del Bello elevato a fede, il personaggio rivive sul grande schermo attraverso **Lord Brummell** (1954). Un carismatico trio di interpreti (Stewart Granger, Elizabeth Taylor, Peter Ustinov) e i raffinati costumi di Elizabeth Haffenden garantiscono l'alta qualità dell'intrattenimento. A visione conclusa si collegherà da remoto **Patrizia Piredda**, autrice del saggio **La maschera del dandy**, ed. Aracne 2017.

Prima di trasferirsi a Hollywood, Bernhardt realizzò alcune pellicole in Francia la migliore delle quali, **Nuit de décembre** (1939-'41), ispirata al romanzo **Schwedenklees Erlebnis** di Bernhard Kellermann, inedita per anni, verrà riproposta a soci e appassionati a conclusione del percorso e **in collaborazione con l'Alliance Française**. Mesta sonata sulle sottili perversioni dell'amore e la fragilità delle illusioni, l'opera comprende due fra le maggiori celebrità del cinema d'Oltralpe degli anni '30 (Pierre Blanchard e Renée Saint-Cyr), rileggendo il tema del Doppio, elemento peculiare della cultura tedesca, con pudore e sensibilità figurativa.»

Tutte le pellicole, tranne l'ultima, saranno proiettate **in lingua italiana**. Le proiezioni saranno a **ingresso libero**.

Si svolgerà in primavera il Laboratorio teatrale in lingua tedesca **"Improtheater für Jugendliche"** a cura dell'attrice Cora Chilcott.

Cora Chilcott, nata a Lipsia, ha lavorato tra l'altro presso il Senftenberger Theater, l'Hans-Otto-Theater di Potsdam, l'Istituto BAT-Regieinstitut der Hochschule für Schauspielkunst "Ernst Busch" di Berlino e nel periodo 2001-2014 presso il Berliner Ensemble. Ha recitato in numerosi programmi televisivi e come protagonista nel film "Tears of Kali". Il suo CD "Erlkönigs Tochter - sagenhafte Balladen und schaurige Lieder von Goethe, Schiller, Bürger und Herder" ha ricevuto un importante premio dall'emittente radio Hessische Rundfunk.

È in corso il progetto **"Esperienze di traduzione"**, pubblicato sul sito dell'ACIT. Il progetto, a cura di **Giulia Vergano**, si propone di indagare il tema della traduzione letteraria attraverso interviste a noti traduttori che si sono occupati di letteratura in lingua tedesca. Lo scopo è quello di sviluppare una riflessione sulla traduzione, sul suo significato e sul ruolo del traduttore. Alla prima intervista, con **Franco Filice**, ha fatto seguito quella con **Marina Pugliano**. La Pugliano, che nel 2006 ha ricevuto il Premio Ladislao Mittner e nel 2011 il Premio italo-tedesco per la traduzione, ripercorre la sua prestigiosa carriera fin dagli inizi evidenziando anche le gravi difficoltà che il traduttore professionista incontra oggi. Marina Pugliano traduce narrativa, saggistica, poesia per varie case editrici, fra cui Marsilio, Sellerio, Mondadori, Rizzoli e da oltre dieci anni si occupa anche di formazione permanente. È promotrice di una petizione per la creazione di un fondo per la traduzione in Italia, sostenuta da Strade, sindacato dei traduttori editoriali. Dal 2016 è membro della giuria del Premio italo-tedesco per la traduzione.

Altre iniziative sono attualmente allo studio.

Concludiamo con il più caloroso invito a partecipare alla manifestazione di inaugurazione dell'anno sociale!

IL CONSIGLIO DIRETTIVO ACIT

La Spezia, 15 novembre 2023

INFORMATIVA PRIVACY In conseguenza dell'applicazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Regolamento UE 2016/679, vogliamo ricordarle che i dati personali che ci ha trasmesso continueranno ad essere trattati nel pieno rispetto della nuova normativa. In particolare continueremo a inviarle informazioni sulle attività dell'Associazione in campo linguistico e culturale. Nel caso lei non fosse più interessato a ricevere le nostre comunicazioni, può chiedere di essere cancellato dalla banca dati utilizzata per queste finalità, scrivendo al seguente indirizzo email: info@acitlaspezia.it indicando nell'oggetto CANCELLAMI.